

Volendosi pertanto, che il Mercato medesimo, rimossi gl' invals' abusi, resti rimesso in primiera attività. Si fa pubblicamente intendere e sapere, che non sarà lecito a chi che sia il portare nel di del Mercato generi, e merci di sorte alcuna, e meno anticipatamente depositarle nelle abitazioni particolari per venderli all'ingrosso, e minto in poca, o in molta quantità nelle Contrade esteriori al Castello suddetto ove soltanto è permesso il Mercato, e può chiunque partecipare delle immunità, e franchigie de' Dazj concesse, e dichiarite nelle sopracitate Sindicali; altrimenti chiunque contraffacesse a questo risoluto divieto sarà trattato come defraudatore de' Regj Diritti, e punito a tenor delle Leggi sic &c.

Ed il presente sarà stampato, pubblicato, ed affisso ove occorresse a notizia universale.

Padova li 24. Aprile 1798.

( Luigi Maria Marchese Fantini Deputato Delegato, e Colleghe.

*Il Cancellier Allegri.*

NOI